

Curriculum vitae di David Monticelli

Sono nato ad Osimo il 24 dicembre 1971.

Ho conseguito il diploma di maturità presso l'Istituto Tecnico Commerciale Filippo Corridoni di Osimo nell'anno 1989/1990.

Nel 1991, dopo aver vinto un concorso, ho iniziato a lavorare in un istituto di credito locale in cui – tra alterne vicissitudini e trasformazioni – ancora lavoro a distanza di quasi 28 anni, con la carica di quadro direttivo.

Ho un'ottima conoscenza della lingua inglese (parlato e scritto), e una discreta conoscenza di quella francese.

Durante gli anni Novanta ho partecipato a numerose azioni di solidarietà nei Balcani con l'associazione "Time for Peace", in supporto ai rifugiati di guerra durante il conflitto nella ex-Jugoslavia.

Nell'anno accademico 2001/2002 ho conseguito la laurea in Sociologia (laurea quadriennale "vecchio ordinamento" con indirizzo "Comunicazioni e mass-media") con votazione di 110 e lode, e nel 2004/2005 in Antropologia (laurea specialistica) sempre con la votazione di 110 e lode, presso l'Università di Urbino.

Gli studi umanistici mi hanno dotato di un'ampia veduta multiculturale che spazia nella conoscenza delle culture di tutto il mondo. Sono un profondo conoscitore della cultura dei popoli indigeni e in particolare dei nativi americani, (Sioux Lakota, nel Nord America, di cui ho visitato a più riprese le riserve di Rosebud e di Pine Ridge nel South Dakota negli anni Novanta e Duemila, e indios Mapuche nel Sud America per i quali nel 2013 ho effettuato una missione di difesa dei diritti umani in Cile in qualità di osservatore internazionale). Proprio queste esperienze sul campo mi hanno permesso di sviluppare una pluriennale collaborazione con l'Università di Urbino, presso cui ho tenuto numerosi seminari e conferenze di antropologia nel corso degli anni.

L'impegno politico ad Osimo in qualità di fondatore del Movimento 5 Stelle della nostra città e successivamente di capogruppo in consiglio comunale, mi hanno portato a promuovere numerose battaglie: da quelle ambientali (in particolare sull'inquinamento ad Osimo Stazione e sulla spinosa questione degli impianti di biogas), a quelle per i diritti sociali e sanitari, e in supporto ai più deboli, (disabilità, disservizi nell'UMEE, chiusura del reparto di maternità, smantellamento dell'ospedale e della sanità pubblica), a quelle a fianco dei cittadini e delle piccole e medie imprese in ambito tributario ed amministrativo (la battaglia a fianco del Comitato NO PRG contro l'ingiustizia dell'IMU sui terreni edificabili, quella di denuncia contro i metodi "bulleschi" di riscossione della TARI nei confronti dei contribuenti osimani, soprattutto le PMI, o quella sulle fidejussioni "carta straccia" a garanzia delle opere di urbanizzazione non eseguite dalla ditta COSMO, poi fallita, su cui il Comune di Osimo non si è potuto rivalere), fino anche al nostro contributo (inascoltato) sulle strategie in ambito di società partecipate e di servizi infrastrutturali (gruppo ASTEA, servizio idrico integrato, ciclo integrato dei rifiuti).

In qualità di candidato Sindaco di Osimo alle elezioni 2019, la mia intenzione è quella di continuare a mettermi al servizio di istanze e principi che nella vita ritengo fondamentali. Grazie soprattutto all'esperienza politica maturata nel mandato 2014-2019 e alla mia esperienza lavorativa e di vita, ho sviluppato una forte propensione al problem-solving, anche in situazioni di forte criticità e credo che - unendo il mio entusiasmo e la mia esperienza - posso dare molto per risolvere i problemi di Osimo e contribuire alla crescita e al miglioramento della nostra città.